

ORIGINALE

Città di Benevento

2 AGO 2011

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 22

Del 14.07.2011

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione esercizio 2011, Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013, Bilancio Pluriennale 2011/2013.

L'anno duemilaundici il giorno 14 del mese di luglio
alle ore 17,10 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, si è
riunito in sessione straordinaria e seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Avv. Luigi Boccalone

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. ²⁴ Consiglieri n. ⁹

| | | P | A | | | P | A |
|-----------|-----------|-------------------------------------|-------------------------------------|--------------|------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| PEPE | Fausto | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | MOLINARO | Giuseppe | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| AMBROSONE | Luigi | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | NARDONE | Carmine | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| BOCCALONE | Luigi | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | ORLANDO | Nazzareno | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| CANGIANO | Mario | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | ORREI | Mario | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| CAPEZZONE | Roberto | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | PALLADINO | Marcello | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| CASTIELLO | Enrico | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | PALMIERI | Annachiara | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| COLLARILE | Leonida | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | PANUNZIO | Umberto | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| DAMIANO | Aldo | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | PASQUARIELLO | Mario | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| DE MINICO | Luigi | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | PICUCCI | Oberdan | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| DE NIGRIS | Luigi | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | QUARANTIELLO | Giovanni | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| DE PIERRO | Francesco | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | TANGA | Sergio | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| DE RIENZO | Massimo | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | TIBALDI | Raffaele | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| FIORE | Pasquale | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | TRUSIO | Luigi | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| FIORETTI | Floriana | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | ZOINO | Francesco | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| LANNI | Nazzareno | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | ZOINO | Mario | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| LAURO | Vincenzo | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | ZOLLO | Giuseppe | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| MICELI | Angelo | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | | | | |

Partecipa il ~~Segretario Generale~~ **IL VICE SEGRETARIO GENERALE** ~~Avv. Antonio Orlandone~~ con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).
~~Dr. Andrea Lanzalone~~

Sono altresì presenti gli Assessori: Abbate, Aversano, ~~Campane~~, De Luca, Del Vecchio, Guerra, Iadanza, Lepore, Scarinzi.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale **IL VICE SEGRETARIO GENERALE**
~~Avv. Antonio Orlandone~~ **Dr. Andrea Lanzalone**

Il Presidente del Consiglio
Avv. Luigi Boccalone

RELAZIONE :

PREMESSO:

- che l'art. 151 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale e degli altri allegati previsti dall'art. 172;
- che l'art. 162 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce i principi che devono essere osservati nella redazione del bilancio;
- che gli artt. 170 e 171 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 prescrivono quali allegati al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;
- che l'art. 172 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 individua gli altri allegati obbligatori al bilancio di previsione;
- che l'art. 174, comma 1, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

DATO ATTO che con decreto del Ministro dell'Interno in data 16 marzo 2011 pubblicato sulla G.U. n.70 del 26.03.2011, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione è stato differito al 30 giugno 2011;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n.84 del 23/06/2011 in data avente ad oggetto l'approvazione dello schema di bilancio di previsione annuale 2011, della relazione previsionale e programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale 2011/2012/2013";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 370 in data 22 ottobre 2010, avente ad oggetto l'adozione dello schema del programma triennale opere pubbliche 2011/2013;

RILEVATO che al bilancio sono allegati, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- la copia del rendiconto dell'esercizio 2010, approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio, con i poteri del Consiglio Comunale n. 12 del 13 maggio 2011, dal quale risulta che l'Ente non è strutturalmente deficitario;
- la tabella relativa ai parametri di deficitarietà dell'Ente;
- le risultanze dei rendiconti delle aziende partecipate relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la delibera consiliare, adottata nella presente seduta con atto a parte, avente ad oggetto la verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;
- la delibera consiliare, adottata nella presente seduta con atto a parte, avente ad oggetto il programma triennale dei lavori pubblici di cui alla legge 11 febbraio 1994 n.109;
- la delibera consiliare, adottata nella presente seduta con atto a parte, avente ad oggetto l'istituzione della maggiorazione all'addizionale all'accisa dell'energia elettrica ai sensi dell'articolo 2 della legge 26/02/2011 n.10;
- la delibera consiliare, adottata nella presente seduta con atto a parte, avente ad oggetto il piano della performance 2011/2013- provvedimenti;
- la delibera consiliare, adottata nella presente seduta con atto a parte, avente ad oggetto il piano di alienazione 2011/2013;

- la delibera di G.C. n. 34 del 02/03/2011 avente ad oggetto: " Direttiva CIPE : determinazione tariffe servizio idrico anno 2011";
- la delibera di G.C. n. 79 del 23/06/2011 avente ad oggetto la destinazione dei proventi del CDS anno 2011;
- la delibera di G.C. 80 del 23/06/2011 avente ad oggetto la destinazione dei permessi da costruire e sul condono anno 2011;
- la delibera di G.C. n.81 del 23/06/2011 avente ad oggetto il ritorno sulla delibera n. 64/2011, inerente alla determinazione tariffe della Tassa Rifiuti Solidi Urbani – TARSU- per l'anno 2011;
- la delibera di G.C. n. 82 del 23/06/2011 avente ad oggetto la determinazione delle tariffe a domanda individuale anno 2011;
- la nota integrativa sui flussi finanziari derivante dall'adozione della delibera consiliare n. 2 dell'11/03/2011 ad oggetto: " Operazione in derivati del Comune di Benevento ...OmissisProvvedimenti" ;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) che stabilisce: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato , hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

Dato atto pertanto che si intendono confermate per l'esercizio 2011, ai sensi della normativa sopra citata, tutte le aliquote e le tariffe dei tributi locali vigenti, ad eccezione di quelle modificate con atto qui indicato ed accluso, TARSU ed accisa energia elettrica ;

Visto l'art. 1, commi da 87 a 107, della Legge 13 dicembre 2010, n. 220 (Legge di Stabilità 2011), che disciplina le regole per il Patto di Stabilità 2011/2013;

Visto in particolare il comma 107, art. 1, della Legge sopra citata che prevede di predisporre il Bilancio di Previsione iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno;

Visti i prospetti riepilogativi contenenti le previsioni di competenza e di cassa aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno per gli anni 2011, 2012 e 2013, rinviando eventuali modifiche a seguito di diversa disciplina normativa;

Vista la delibera di C.C. n. 2 dell' 11/03/2011 nota integrativa sui flussi finanziari

si propone :

1. di approvare il Bilancio di Previsione anno 2011, che si allega sub "A" come parte integrante e sostanziale;
2. di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica triennio 2011 – 2013, che si allega sub "B" come parte integrante e sostanziale;
3. di approvare il Bilancio Pluriennale triennio 2011 – 2013, che si allega sub "C" come parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che il Bilancio di Previsione 2011 ed il Pluriennale 2011/2013 rispettano, in termini di previsione, gli obiettivi previsti per il patto di stabilità interno 2011, 2012 e 2013, secondo quanto disposto dall'art. 1, commi da 87 a 107, della Legge 13 dicembre 2010 n. 220 (Legge di Stabilità 2011) (allegato sub "D");
5. di dare atto che si intendono confermate, ai sensi della normativa citata in premessa, tutte le aliquote e le tariffe dei tributi locali, con esclusione ad eccezione di quelle modificate con atto qui indicato ed accluso che verranno rese pubbliche nei modi e con i tempi previsti dalla vigente normativa;
6. di dare atto che il limite massimo della spesa annua per l'affidamento di incarichi ad esterni dell'amministrazione è fissato negli appositi interventi dell'uscita del Bilancio di Previsione così come previsto dall'art. 46 della legge 133/2008 e successive modifiche, di conversione del D.L. 112/2008 che ha rivisto nuovamente la disciplina degli incarichi esterni;
7. di dare atto che vengono ridotte del 10% le indennità e i compensi di organi di indirizzo, direzione e controllo dell'ente;

8. di dare atto che in ossequio a quanto indicato nella delibera n.12/2011 è stata prevista l'accensione di un mutuo fino all'importo di euro 15.000.000,00 per poter affrontare gli oneri derivanti dal riconoscimento di debiti fuori bilancio. Il dirigente del Settore Legale è stato formalmente incaricato dal Sindaco di provvedere alla verifica dei debiti latenti e potrà utilizzare le risorse appostate con mutuo;

9) di dare atto inoltre che sono allegati al bilancio di previsione i seguenti documenti :

- la copia del rendiconto dell'esercizio 2010, approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio, con i poteri del Consiglio Comunale n. 12 del 13 maggio 2011, dal quale risulta che l'Ente non è strutturalmente deficitario;
- la tabella relativa ai parametri di deficitarietà dell'Ente;
- le risultanze dei rendiconti delle aziende partecipate relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la delibera consiliare, adottata nella presente seduta con atto a parte, avente ad oggetto la verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;
- la delibera consiliare , adottata nella presente seduta con atto a parte, avente ad oggetto il programma triennale dei lavori pubblici di cui alla legge 11 febbraio 1994 n.109;
- la delibera consiliare, adottata nella presente seduta con atto a parte, avente ad oggetto l'istituzione della maggiorazione all'addizionale all'accisa dell'energia elettrica ai sensi dell'articolo 2 della legge 26/02/2011 n.10;
- la delibera consiliare, adottata nella presente seduta con atto a parte, avente ad oggetto il piano della performance 2011/2013;
- la delibera consiliare, adottata nella presente seduta con atto a parte, avente ad oggetto il piano di alienazione 2011/2013;
- la delibera di G.C. n. 34 del 02/03/2011 avente ad oggetto: " Direttiva CIPE : determinazione tariffe servizio idrico anno 2011";
- la delibera di G.C. n. 79 del 23/06/2011 avente ad oggetto la destinazione dei proventi del CDS anno 2011;
- la delibera di G.C. 80 del 23/06/2011 avente ad oggetto la destinazione dei permessi da costruire e sul condono anno 2011;
- la delibera di G.C. n.81 del 23/06/2011 avente ad oggetto il ritorno sulla delibera n. 34/2011, inerente alla determinazione tariffe della Tassa Rifiuti Solidi Urbani – TARSU- per l'anno 2011;
- la delibera di G.C. n. 82 del 23/06/2011 avente ad oggetto la determinazione delle tariffe a domanda individuale anno 2011;
- la nota integrativa sui flussi finanziari derivante dall'adozione della delibera consiliare n. 2 dell'11/03/2011 ad oggetto: " Operazione in derivati del Comune di Benevento ...Omissis ...Provvedimenti" ;
- prospetti patto di stabilità 2011/2013;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Il sottoscritto dirigente

visti i documenti previsionali indicati ed allegati al presente atto

ritenuto che i documenti previsionali siano rispettosi dei principi di unità, annualità, integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità in ossequio alle disposizioni recate dal DLgs.n. 267/2000 e secondo i modelli approvati con D.P.R.31 gennaio 1996 n.194 e D.P.R.3 agosto 1998 n.326

Verificata la compatibilità delle previsioni di entrata e di spesa ,

ESPRIME parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile.

Il Dirigente Settore Finanze
Dott.  Andrea Lanzalone

E' presente in Aula il Collegio dei Revisori dei Conti;
PRESENTI 24

Il Presidente pone in votazione tutti gli ordini del giorno e gli emendamenti consegnati all'inizio di seduta, così come segue:

1) ordine del giorno PIT (allegato 1) consegue il seguente risultato: APPROVATO con VOTI UNANIMI;

2) ordine del giorno Lanni (allegato 2) consegue il seguente risultato: APPROVATO con VOTI UNANIMI,

3) ordine del giorno Lanni (allegato 3)consegue il seguente risultato: APPROVATO con VOTI UNANIMI,

4) ordine del giorno "Gruppo Lealtà per Benevento" (allegato 4) consegue il seguente risultato: APPROVATO con VOTI UNANIMI;

5) emendamento "Gruppo Lealtà per Benevento" (allegato 5) consegue il seguente risultato: APPROVATO con 19 VOTI FAVOREVOLI 5 ASTENUTI (Nardone, Orlando, Pasquariello, Tibaldi, Trusio);

6) emendamento Lanni (allegato 6) allegato in copia alla delibera di C.C. N.19 del 14.07.2011 consegue il seguente risultato: APPROVATO con 19 VOTI FAVOREVOLI e 5 ASTENUTI (Nardone , Orlando, Pasquariello, Tibaldi , Trusio);

7) emendamento Lanni (allegato 7) consegue il seguente risultato: APPROVATO con 19 VOTI FAVOREVOLI e 5 ASTENUTI (Nardone , Orlando, Pasquariello, Tibaldi, Trusio);

8) ordine del giorno del Presidente del Consiglio Boccalone (allegato 8) consegue il seguente risultato: APPROVATO con 19 VOTI FAVOREVOLI e 5 ASTENUTI (Nardone, Orlando, Pasquariello, Tibaldi , Trusio);

9) emendamento De Pierro + altri (allegato 9) consegue il seguente risultato: assente il Consigliere Zoino Francesco RESPINTO con 18 VOTI CONTRARI (il Sindaco, Boccalone, Cangiano, Castiello, Collarile, Damiano, De Rienzo, Fiore, Fioretti, Lanni, Miceli, Molinaro, Orrei, Palladino, Panunzio, Tanga, Zoino Mario, Zollo) e 5 VOTI FAVOREVOLI (Nardone , Orlando, Pasquariello, Tibaldi , Trusio);

10) emendamento PIT (allegato 10) : consegue il seguente risultato: rientrato il Consigliere Zoino Francesco : RESPINTO con 18 VOTI CONTRARI (il Sindaco, Boccalone, Cangiano, Collarile, Damiano, De Rienzo, Fiore, Fioretti, Lanni, Miceli, Molinaro, Orrei, Palladino, Panunzio, Tanga, Zoino Francesco, Zoino Mario, Zollo) e 6 VOTI FAVOREVOLI (Castiello, Nardone , Orlando, Pasquariello, Tibaldi , Trusio);

11) emendamento Trusio + altri (allegato 11) consegue il seguente risultato: RESPINTO con 19 VOTI CONTRARI (il Sindaco, Boccalone, Cangiano, Castiello, Collarile, Damiano, De Rienzo, Fiore, Fioretti, Lanni, Miceli, Molinaro, Orrei, Palladino, Panunzio, Tanga, Zoino Francesco, Zoino Mario, Zollo) e 5 VOTI FAVOREVOLI (Castiello, Nardone, Orlando, Pasquariello, Tibaldi , Trusio);

12) emendamento De Pierro + altri (allegato 12) consegue il seguente risultato: RESPINTO con 19 VOTI CONTRARI (il Sindaco, Boccalone, Cangiano, Castiello, Collarile, Damiano, De Rienzo, Fiore, Fioretti, Lanni, Miceli, Molinaro, Orrei, Palladino, Panunzio, Tanga, Zoino Francesco, Zoino Mario, Zollo) e 5 VOTI FAVOREVOLI (Castiello, Nardone, Orlando, Pasquariello, Tibaldi , Trusio);

13) emendamento Orlando + altri (allegato 13) consegue il seguente risultato: RESPINTO con 19 VOTI CONTRARI (il Sindaco, Boccalone, Cangiano, Castiello, Collarile, Damiano, De Rienzo, Fiore, Fioretti, Lanni, Miceli, Molinaro, Orrei, Palladino,

Panunzio, Tanga, Zoino Francesco, Zoino Mario, Zollo) e 5 VOTI FAVOREVOLI (Castiello, Nardone, Orlando, Pasquariello, Tibaldi, Trusio);

14) emendamento Trusio + altri (allegato 14) consegue il seguente risultato: RESPINTO con 19 VOTI CONTRARI (il Sindaco, Boccalone, Cangiano, Castiello, Collarile, Damiano, De Rienzo, Fiore, Fioretti, Lanni, Miceli, Molinaro, Orrei, Palladino, Panunzio, Tanga, Zoino Francesco, Zoino Mario, Zollo) e 5 VOTI FAVOREVOLI (Castiello, Nardone, Orlando, Pasquariello, Tibaldi, Trusio);

15) emendamento Nardone + altri (allegato 15) consegue il seguente risultato: RESPINTO con 19 VOTI CONTRARI (il Sindaco, Boccalone, Cangiano, Castiello, Collarile, Damiano, De Rienzo, Fiore, Fioretti, Lanni, Miceli, Molinaro, Orrei, Palladino, Panunzio, Tanga, Zoino Francesco, Zoino Mario, Zollo) e 5 VOTI FAVOREVOLI (Castiello, Nardone, Orlando, Pasquariello, Tibaldi, Trusio);

16) ordine del giorno Lanni e maggioranza (allegato 16) consegue il seguente risultato: APPROVATO con VOTI UNANIMI

PRESENTI 24

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco, dell'Assessore Leppore, nonché gli interventi dei Consiglieri di cui ai precedenti punti;

Vista la retroestesa relazione che precede corredata dei relativi allegati nonché i pareri espressi per legge e il parere dei Revisori dei Conti allegato;

Visti gli ordini del giorno approvati ed allegati (NN. 1,2,3,4,16);

Visto gli emendamenti approvati ed allegati (NN. 5,6,7,8) ;

Con 19 VOTI FAVOREVOLI - 5 VOTI CONTRARI (Nardone, Orlando, Pasquariello, Tibaldi, Trusio)

DELIBERA

di approvare gli ordini del giorno allegati (NN. 5,6,7,8);

di approvare gli emendamenti allegati (NN. 1,2,3,4,16);

di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2011, che si allega sub "A" come parte integrante e sostanziale;

di approvare la relazione previsionale e programmatica triennio 2011-2013 che si allega sub "B" come parte integrale e sostanziale;

di approvare il Bilancio pluriennale 2011-2013, che si allega sub "C" come parte integrale e sostanziale;

di dare atto che il Bilancio di previsione 2011 ed il Pluriennale 2011/2013, rispettano in termini di previsione, gli obiettivi previsti per il patto di stabilità interno 2011,2012, 2013, secondo quanto disposto dall art. 1, commi da 87 a 107, della Legge 13 dicembre 2010 n. 220 (legge di Stabilità 2011) (allegato sub "D");

di dare atto che si intendono confermate , ai sensi della normativa citata in premessa, tutte le aliquote e le tariffe dei tributi locali, con esclusione ed eccezione di quelle modificate con atto qui indicato ed accluso che verranno rese pubbliche nei modi e con i tempi previsti dalla vigente normativa;

di dare atto che il limite massimo della spesa annua per l'affidamento di incarichi ad esterni dell'amministrazione è fissato negli appositi interventi dell'uscita del Bilancio di previsione così come previsto dall'art.46 della Legge 133/2008 e successive modifiche , di conversione del D.L. 112/2008 che ha rivisto nuovamente la disciplina degli incarichi esterni;

di dare atto che vengono ridotte del 10% le indennità e i compensi di organi di indirizzo, direzione e controllo dell'Ente;

.../...

di dare atto che in ossequio a quanto indicato nella delibera n.12/2011 è stata prevista l'accensione di un mutuo fino all'importo di euro 15.000.000,00 per poter affrontare gli oneri derivanti dal riconoscimento di debiti fuori bilancio. Il dirigente del Settore Legale è stato formalmente incaricato dal Sindaco di provvedere alla verifica dei debiti latenti e potrà utilizzare le risorse appostate con mutuo;

di dare atto inoltre che sono allegati al bilancio di previsione i seguenti documenti :

- la copia del rendiconto dell'esercizio 2010, approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio, con i poteri del Consiglio Comunale n. 12 del 13 maggio 2011, dal quale risulta che l'Ente non è strutturalmente deficitario;

- la tabella relativa ai parametri di deficitarietà dell'Ente;

- le risultanze dei rendiconti delle aziende partecipate relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

- la delibera consiliare, adottata nella presente seduta con atto a parte, avente ad oggetto la verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;

- la delibera consiliare, adottata nella presente seduta con atto a parte, avente ad oggetto il programma triennale dei lavori pubblici di cui alla legge 11 febbraio 1994 n.109;

- la delibera consiliare, adottata nella presente seduta con atto a parte, avente ad oggetto l'istituzione della maggiorazione all'addizionale all'accisa dell'energia elettrica ai sensi dell'articolo 2 della legge 26/02/2011 n.10;

- la delibera consiliare, adottata nella presente seduta con atto a parte, avente ad oggetto il piano della performance 2011/2013;

- la delibera consiliare, adottata nella presente seduta con atto a parte, avente ad oggetto il piano di alienazione 2011/2013;

- la delibera di G.C. n. 34 del 02/03/2011 avente ad oggetto: " Direttiva CIPE : determinazione tariffe servizio idrico anno 2011";

- la delibera di G.C. n. 79 del 23/06/2011 avente ad oggetto la destinazione dei proventi del CDS anno 2011;

- la delibera di G.C. 80 del 23/06/2011 avente ad oggetto la destinazione dei permessi da costruire e sul condono anno 2011;

- la delibera di G.C. n.81 del 23/06/2011 avente ad oggetto il ritorno sulla delibera n. 34/2011, inerente alla determinazione tariffe della Tassa Rifiuti Solidi Urbani - TARSU- per l'anno 2011;

- la delibera di G.C. n. 82 del 23/06/2011 avente ad oggetto la determinazione delle tariffe a domanda individuale anno 2011;

-la nota integrativa sui flussi finanziari derivante dall'adozione della delibera consiliare n. 2 dell'11/03/2011 ad oggetto: " Operazione in derivati del Comune di Benevento ...OmissisProvvedimenti" ;

- prospetti patto di stabilità 2011/2013;

- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Di rendere la presente immediatamente esecutiva.

Il tutto, come da fonoregistrazione agli atti.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 17,45 del 14.07.2011.

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Benevento ,

Il Dirigente del Settore Finanze

Dott. Andrea Lanzalone

VISTO, si esprime parere favorevole .

Benevento ,

Il Segretario Generale

Avv. Antonio Orlacchio

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei Settori nonché dal Segretario Generale;

ALLEGATO 1

Benvenuto, 14 luglio 2011

Reg. no. Signore

Presidente del Consiglio Comunale

Avv. Luigi Boccalone

Reg. no. Signore

Sindaco del Comune di Benvenuto

Leg. Fausto Pepe

Oggetto: proposta di ordine del giorno

Premesso che il Comune di Benvenuto nella riscossione delle TARSU alle aziende agrituristiche applica la tabella relativa alla categoria "alberghi, locande, Affitt." e "Ristor. Tratt. Self. Serv." assimilandola all'attività alberghiera

Premesso che giurispudenza ormai costante (sia delle Commissioni Tributarie che della Cassazione) ha ritenuto che ~~alle~~ società esercenti attività agrituristiche ~~non~~ non debbono versare le tasse rifinite e, ~~eventuali~~, non debbono versarle in base alle tariffe previste per le utenze alberghiere ma, tuttavia, in base alle tariffe previste per l'attività agricola

Considerate le valenze turistica ed enogastronomica che le tante aziende agrituristiche della nostra città rivestono.

Considerate l'opportunità di incentivare l'operato e la qualificazione di tali aziende agrituristiche.

Proporgo

- di modificare il regolamento comunale dei tributi prevedendo espressamente, l'esenzione dal pagamento delle TARSU per le aziende agrituristiche;
- in alternativa, di modificare il regolamento comunale dei tributi prevedendo, espressamente, una categoria relativa alla TARSU da applicare alle aziende agrituristiche diverse e più basse rispetto a quella, inappropiata, ed oggi applicata.

- in ogni caso di modificare il regolamento comunale dei tributi, prevedendo, in generale, una riduzione delle TARSU per le aree rurali e, in particolare, per le aziende agricole in esse esistenti;

Mr. Pll.

Ag. Pll.

Ag. Pll.

Fin. Pll.

Ag. Pll.

Comune Nord

OK

Nulla oERVE, considerato che l'Orto portiere
con frequenze in ordine al pagamento delle TARSU
e partire dal 2012, non influenzando il bilancio
corrente.

14.7

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale visto il provvedimento del Governo Regionale che ha imposto lo sversamento di migliaia di tonnellate di RSU sversate nel territorio della nostra provincia deplora la grave offesa al territorio, opponendosi fermamente a simil comportamenti forieri di conseguenze nefaste, insalubri.

Basta, basta, basta.

Abbiamo già dato.

Dopo che rifiuti non Beneventani esaurirono la discarica di Piano Borea, non è possibile mortificare la tanto decantata provincializzazione del ciclo dei rifiuti, mortificando un territorio che secondo alcuni deve essere solo una discarica.

Siamo in presenza di una scelta iniqua, ingiusta, offensiva, errata, inutile, che mortifica le nostre intelligenze e tutte quelle dei cittadini della provincia.

Il potere politico non può rimanere inerme.

Se così deve essere la Regione Campania finanzia tutta e subito l'impiantistica per trattare il secco valorizzabile e riciclabile, e la frazione umida anche essa utilizzabile con sistemi più che sicuri per produrre energia, ed inerti riutilizzabili.

Da tempo, da anni, sul tavolo regionale ci sono le progettualità esecutive presentate dal Comune di Benevento per procedere a tanto.

Se dobbiamo prenderci i rifiuti di altri che almeno siano come diciamo noi per esser trattati in impianti utili e capaci anche di produrre reddito e risorsa economica da ridistribuire sul territorio e per i cittadini.

Se invece si pensa che le zone interne sono la discarica di Napoli non possiamo che dire sempre e solo, no e basta.

Abbiamo già dato.

Il nostro non è un atto di scarsa solidarietà, ma innanzi alla protervia non si può che reagire.

Nessuno può esser padrone in casa d'altri, né può chiedere all'altro di pagare anche i debiti.

Che Napoli apra le sue discariche provinciali, e non pensi che invece le zone interne sono buone solo a ricevere i rifiuti e non invece i finanziamenti.

Una protervia che non giustifica alcuna classe dirigente, una protervia per nascondere la incapacità a gestire un sistema facendo emergere una sola l'emergenza permanente.

Cambiare le regole del gioco, cambiare le norme per una incapacità gestionale che doveva solo imporre un commissariamento generale mortifica indicibilmente.

Piena solidarietà a tutte le iniziative assunte dalla Provincia di Benevento, ai cittadini che in prima persona subiscono l'affronto, a coloro che lavorano per il rispetto dei diritti della nostra provincia impegnando il Sindaco della città a tutelare in tutte le sedi il nostro territorio, le nostre ragioni, i nostri interessi per fermare ogni ulteriore ingiusta azione e sostenere le iniziative a supporto per tutelare gli interessi collettivi.

Insistiamo presso la Commissione Comunale Ambiente tavolo tecnico con tutte le tecnologie utilizzabili in tema di smaltimento R.D. e cooperazione.



ORDINE DEL GIORNO

I sottoscritti consiglieri comunali
impegnano la giunta comunale
a predisporre

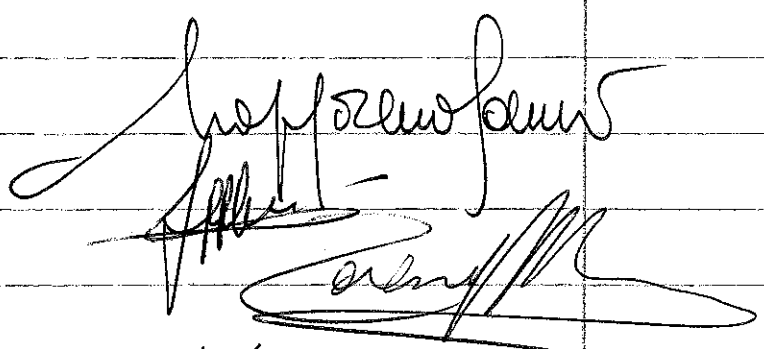
1) in sede di bilancio consuntivo

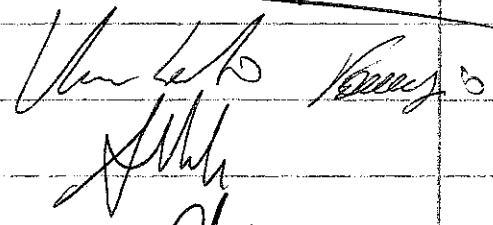
formule BILANCIO SOCIALE

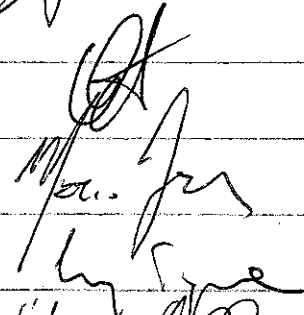
2) l'attuazione entro 90 gg dell'appro-
vazione del bilancio preventivo 2012
di tutte le raccomandazioni del
Collegio dei revisori

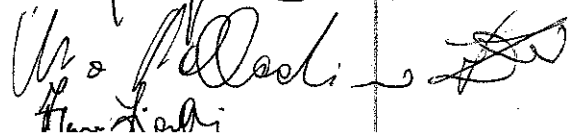
3) Valutazione concreta dei risultati
ottenuti ogni anno provvedimenti.

4) Il Bilancio preventivo 2012
entro il 31.12.2011.



Ugo Leo




Ugo Leo


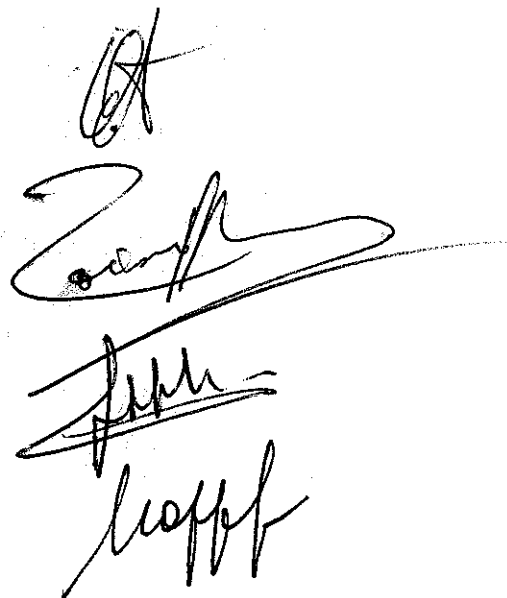
1 4

ALLEGATO 4

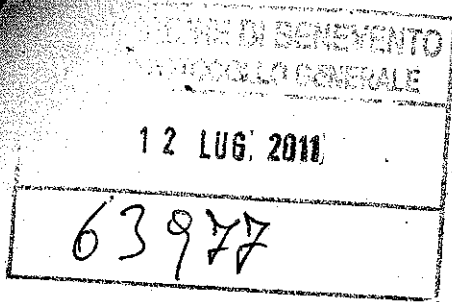
GRUPPO LEALTA' PER BENEVENTO

I Consiglieri del gruppo Lealtà per Benevento propongono l'istituzione in bilancio della somma di € 30.000 in un nuovo capitolo di spesa per la continuazione del servizio "Sportello per la Sicurezza Sociale" avviato con i fondi PON Sicurezza 2009 del Ministero dell'Interno. Tanto si chiede perché il servizio ha riscontrato un alto gradimento da parte della cittadinanza come lo dimostra la raccolta di firme da parte dei cittadini del Rione Ferrovia che si allega alla presente.

I Consiglieri Comunali



The image shows four distinct handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The signatures are stylized and appear to be the names of the council members mentioned in the text above.



Al Sindaco di Benevento
Ing. Fausto Pepe
Via Annunziata
82100 Benevento

All'Ass. Ai Servizi Sociali
Viale dell'Università 2/A
82100 Benevento
Tel. 0824 772 688
Fax 0824 326211

Oggetto: RICHIESTA RIAPERTURA E PERMANENZA DELLO SPORTELLO DI SICUREZZA SOCIALE IN VIA NUZZOLO - RIONE FERROVIA

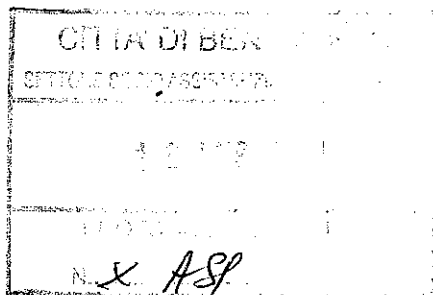
I cittadini di Via Nuzzolo, Rione Ferrovia,

CHIEDONO

Che lo sportello di sicurezza sociale in Via Nuzzolo, non venga chiuso, poiché grazie allo sportello molti sono state le richieste eseguite che noi tutti cittadini da anni chiedevamo. Per tale punto, questo ha favorito anche il nostro comportamento nelle precedenti elezioni comunali, poiché con la presenza dello sportello il nostro quartiere non si è sentito più emarginato. Sono stati potati gli alberi pericolanti che da 20 anni non venivano curati; è stata effettuata la pulizia delle aiuole in modo costante; la pulizia delle state all'interno degli alloggi comunali; l'inserimento dei cestini gettacarte; l'inserimento delle strisce in un incrocio molto pericoloso che da anni chiedevamo. Insomma tante sono state le richieste per vivere al meglio il quartiere e noi stessi all'interno degli alloggi e grazie alla comunicazione e alle risposte costanti dello sportello sono state eseguite. Molto importante è stato sentire il Comune a casa, vicino al cittadino. Siamo ora delusi per la chiusura di questo ottimo servizio, poiché vogliamo un Comune che comunichi con noi così come stato lo è stato attraverso lo sportello.

Cordiali Saluti

Benevento, 30.06.2011



In Fede

I cittadini del Rione Ferrovia
Via Nuzzolo

Yonichella Battide.
Stefano Casano
Del Prede Rosalzi
Ranella Pellegrino
M. V.
D. V.
Oronzo della Anstoria

Zonichella Lucide
Gefatino Giuseppe
Societa Samanthe

Ida Sabie

Pauchello Lij

Intentuous Terese

putu fedello

Giorgione Maddalena

Sanuro Rose

Al F.lio Renato

S. Argenio Rita

Piane

Sanctus Felice

Lucas

De Luca Giuseppe

Mucci Vincenzo

Ferrari Raff

Loffi Bruno
Algo Lepore

Julio Aurea
Caricolo Bergale

De Luca

De Luca Viana

Alberto Raffo

South Marco

Vicini Antonio

Calzone Maria

Luigi Squilone

Antonio Carmelo

Antonio

Giuseppe

Mario

Ruggo

Marco

Un

Del

De Simone

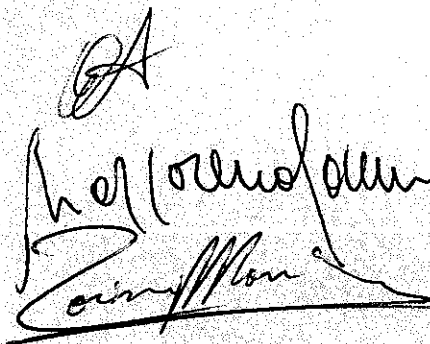
5

ALLEGATO 5

GRUPPO LEALTA' PER BENEVENTO

I Consiglieri del Gruppo Lealtà per Benevento propongono il reinserimento in Bilancio della somma di € 20.000 sul cap. di spesa 80124/3, per il ripristino dello sportello per le dipendenze (Lotta alla droga) attesa la unicità dell'iniziativa e l'ottimo servizio erogato a favore delle famiglie e dei ragazzi affetti da tale problematica e della specifica competenza dell'Ente in tema di prevenzione.

I Consiglieri Comunali

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Antonio...', written over a horizontal line.

1

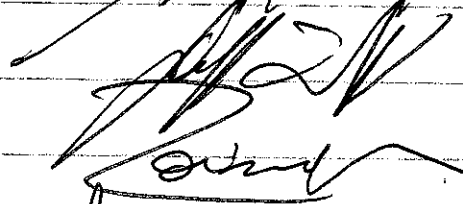
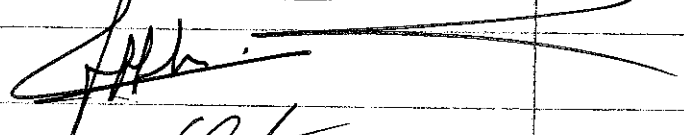
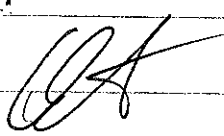
ALLEGATO 6

PROPOSTA DELIBERA
3 bis

EMENDAMENTO

Aggiungere alla proposta delibera 3 bis l'ultima pagina
alla lettera d) - dopo "l'autonomia finanziaria
dell'Ente", "Assicurando sempre il pareggio di bilancio"
ed infine alla lettera e) - dopo "la tutela delle
risorse dell'Ente", "con tutti gli strumenti di comu-
nicazione". La delibera della performance sia sottoposta
annualmente all'attenzione e veglia del Consiglio
comunale, in base al bilancio di previsione, con le
stesse discipline e normative, affinché il Consiglio
verifichi se i risultati ed obiettivi, siano stati o meno
raggiunti.

Benevento 14/07/2011

Proffrendo




1)

PROPOSTA DELIBERA
3 bis

EMENDAMENTO

Aggiungere alla proposta delibera 3 bis l'ultima frase
della lettera d) - dopo "l'autonomia finanziaria
dell'Ente", "Assicurando sempre il rispetto di bilancio"
ed aggiungere alla lettera e) - dopo "le scelte delle
risorse dell'Ente", "con tutti gli strumenti di cui
disponga". La delibera della performance sia sottoposta
annualmente all'attenzione e veglia del Consiglio
comunale, in caso di bilancio di previsione, con le
stesse discipline e normative, affinché il Consiglio
sappia se i risultati ed obiettivi sono stati, o meno
raggiunti.

Benevento 14/07/2011

Proff. Prof. ...
[Signature]

Visto l'emendamento proposto;
Visto il parere del dirigente del Settore Finanze;
il Collegio dei Revisori all'unanimità
esprime parere favorevole.

Benevento, li 29/7/2011

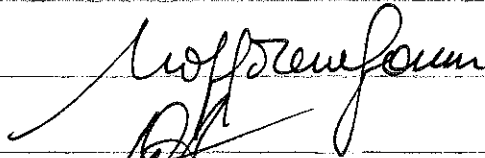
[Signature]

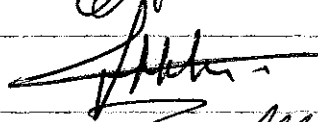
②

EMENDAMENTO

Istituisci l'esenzione quinquennale ICI ed addizionale comunale IRPEF per tutti gli immobili callosenti ^(con reddito 0) o che danno una rendita catastale di € 150,00, oggetto di interventi di ricostruzione e ristrutturazione ai fini artigianali e commerciali oltre che residenziali, specificando che l'emendamento non comporta costi tenuto conto che tanto le unità callosenti ^{ex} danno rendita zero e quelle con rendita nei limiti di presunta specificato, non producono introiti nelle casse comunali.

Benevento, 14/07/2011

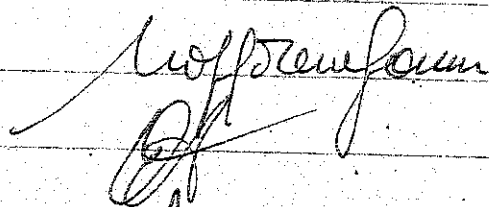
Proff. 

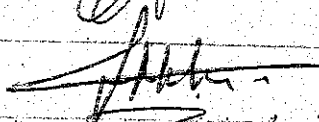


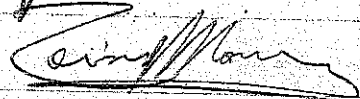


EMENDAMENTO

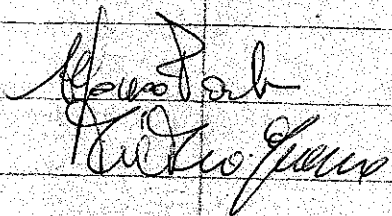
Istituire l'esenzione quinquennale ICI
 ed addizionale comunale IRPEF per tutti
 gli immobili collassanti ^(con rendita 0) o che hanno
 una rendita catastale di € 150,00,
 oggetto di interventi di ricostruzione
 o ristrutturazione ai fini artigianali
 e commerciali oltre che residenziali,
 prevedendo che l'emendamento
 non comporta costi tenuto che tanto la
 rendita collassante ^{per} danno rendita zero
 e quelle con rendita nei limiti di
 previsto specificato, non producano
 diritti nelle aree comunali.


 Prof. Stefano


 Alberto


 Sergio

Visto l'emendamento proposto;
 Visto il parere espresso dal dirigente del Settore Finanze;
 il Collegio dei Revisori dei Conti;
 espone [] parere favorevole -
 Benevento, li 14/11/2011


 Giancarlo

ORDINE DEL GIORNO

ALLEGATO 8

PROT. 63827

11.7.2011 ore 14,45

Ll, 9 Luglio 2011

AL SEGRETARIO GENERALE
DEL COMUNE DI BENEVENTO

I sottoscritti Consiglieri Comunali chiedono di emendare il bilancio di previsione 2011 provvedendo ad inserire la somma di € 15.000,00 incrementando l'intervento 1.01.0203 di competenza del Segretario, ~~e prelevando tale somma di pari importo sul servizio finanze e legale.~~

Le somme richieste occorreranno per dar corso al miglior funzionamento ed efficienza dell'ufficio di Presidenza e dei Consiglieri Comunali nell'espletamento delle loro funzioni.

~~Cangiano Mario~~

~~Damiano Aldo~~

~~Boccalone Luigi~~

~~Zollo Giuseppe~~

| | |
|---------------------------------------|--------------|
| CITTA' DI BENEVENTO - Uff. Ragioneria | |
| N. Progressivo fatt. | |
| N. Prot. fatt. | COD |
| del | 13 LUG 2011 |
| | L. Operatore |

Si fause da le somme dovranno essere prelevate
dal capitolo 1010302 e trasferite sul capitolo 1010203.

ACCERTATO 8

PROT. 63827

Li, 9 Luglio 2011

AL SEGRETARIO GENERALE
DEL COMUNE DI BENEVENTO

I sottoscritti Consiglieri Comunali chiedono di emendare il bilancio di previsione 2011 provvedendo ad inserire la somma di € 15.000,00 incrementando l'intervento 1.01.0203 di competenza del Segretario e prelevando tale somma di pari importo sul servizio finanze e legale.

Le somme richieste occorreranno per dar corso al miglior funzionamento ed efficienza dell'ufficio di Presidenza e dei Consiglieri Comunali nell'espletamento delle loro funzioni.

~~Cangiano Mario~~

~~Damiano Aldo~~

~~Boccalone Luigi~~

~~Zollo Giuseppe~~

| | |
|---------------------------------------|----------|
| CITTA' DI BENEVENTO - Uff. Ragioneria | |
| N. Progressivo fatt..... | |
| N. Prot. fatt..... | COD..... |
| del 13 LUG 2011 | |
| L'Operatore | |

Se facisse da le somme dovranno essere prelevate dal capitolo 1010302 e trasferite sul capitolo 1010203.

ALLEGATO 9

BENEVENTO 14/LUGLIO/2011



PREG. MO SIGNOR
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
PREG. MO SIGNOR
SINDACO DEL COMUNE DI
BENEVENTO

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

CHIEDONO

DI VOLER SOTTOPORRE ALL'ATTENZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
PER L'APPROVAZIONE, IL SEGUENTE EMENDAMENTO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO 2011.

COSTITUZIONE DI UN FONDO COMUNALE MIRATO
ALLA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO TESO
AD UNA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE
RELATIVA AL PROBLEMA DELLE TOSSICODIPENDENZE
E DELL'USO SMODATO DI ALCOL. TALE FONDO
SAREBBE INOLTRE UTILIZZABILE PER LA SOPRAVVIVENZA
DEL PUNTO D'ASCOLTO STRATEGICO PER LE FAMIGLIE
COLPITE DIRETTAMENTE DAL PROBLEMA

PREVISIONE DI SPESA È 30'000
TALI RISORSE, LA CUI EROGAZIONE SARÀ DISCIPLINATA
DA APPPOSITO REGOLAMENTO, SARANNO ATTINTE DAL
TITOLO 1 FUNZIONE 10 (FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE)
SERVIZIO 10 02

Luca...

*Voto l'emendamento proposto
Visto il parere del dirigente del settore Finanze
de' Collegi ritiene di non poter
esprimere il parere poiché manca
di dati e non è possibile l'intervento...*

Mano alla diplo...

ALLEGATO 10

Benevento, 14/10/2011

Preg.mo Signor

Presidente del Consiglio Comunale di Benevento

Preg.mo Signor

Sindaco del Comune di Benevento

I sottoscritti consiglieri comunali

chiedono

di voler sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale, per l'approvazione, il seguente emendamento al bilancio di previsione per l'esercizio 2011.

Contributi da erogare a favore delle associazioni di volontariato (ad esempio Centro di Aiuto alla Vita) perché possano ampliare la loro attività svolta a sostegno, anche in termini economici, di quelle famiglie o di quelle donne nubili che desistono dalla intenzione di interrompere la gravidanza.

Previsione di spesa: € 20.000,00.

Tali risorse, la cui erogazione sarà disciplinata da apposito regolamento, saranno attinte dal Titolo I - Funzione 5 (funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali) - Servizio 02 03 e saranno appostate al Titolo I - Funzione 10

(funzioni nel settore sociale) - Servizio 10 04.

Visto l'emendamento che precede
Visto il parere del dirigente del Settore
Finanze che attesta l'impossibilità di
impegnare somme per un determinato
esercizio.

Il Collegio Consiliare
parere non favorevole.
Benevento, li 14/7/2011
M. M. Ricciardi
S. M. Ricciardi
Antonio Chiodo

Franco L. L.
Consigliere
M. M. Ricciardi
Antonio Chiodo
S. M. Ricciardi
Antonio Chiodo

ALLEGATO 11

Bn 14 luglio 2011

(3)

Prez. mo d'g.
Presidente del Consiglio

Prez. mo d'g.

Sindaco del Comune
di Benerive

Il sottoscritto consigliere comunale
Chiedo

di voler sottoporre all'attenzione del Consiglio
Comunale per l'approvazione il seguente
emendamento di previsione per l'esercizio 2011:

Approvamento di risorse finanziarie per
l'avvio di una campagna di sensibilizzazione
nelle scuole cittadine contro l'inquinamento delle
mura degli edifici storici e delle pavimentazioni delle
piazze del centro storico e contro gli atti vandalici ai
danni dei monumenti. "Operazione monumenti, mura e strade
pulite". Istituzione di una giornata
dedicata al tema di cui sopra con
le dirette e i diritti che si
provvi alle scuole medie.

Previsione di spesa: € 40.000

Tali misure, la cui esposizione sarà disciplinata da
 apposito regolamento, saranno attinte dal Titolo I -
 Funzione 5/ funzione relativa alle culture e ai beni
 Culturali) ^{Servizio 02.03} nell'ottica di salvaguardia dei monumenti e
 degli edifici storici ~~in vista dell'ingresso~~ considerato
 l'ingresso delle Chiese di S. Sofia e del Cristo nel
 Patrimonio Museale dell'Unesco. *Luigi Tasso*

Il Collegio espone parere identico to quello
 all'emendamento n° 40.
 Servizio di ...

Luigi Tasso *Settim...*

Ugo Pella *Nyppine Orlando*
Luigi Tasso *Luigi Tasso*

impegnare altresì l'amministrazione e trasferire
 all'Asie le prerogative di utilizzo del meccanismo
 approvato dall'Assemblea all'Ambiente per la
 rimozione dei chernobyl e le conseguenze
 delle scorie.

(5)

Benevento, 14/04/2011

Preg.mo Signor

Presidente del Consiglio Comunale di Benevento

Preg.mo Signor

Sindaco del Comune di Benevento

I sottoscritti consiglieri comunali

chiedono

di voler sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale, per l'approvazione, il seguente emendamento al bilancio di previsione per l'esercizio 2011.

Contributi da erogare in favore di enti, fondazioni, cooperative sociali che hanno come scopo l'assistenza ai malati terminali od alle loro famiglie.

Previsione di spesa: € 20.000,00.

Tali risorse, la cui erogazione sarà disciplinata da apposito regolamento, saranno attinte dal Titolo I - Funzione 5 (funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali) - Servizio 02 03, e saranno appostate al Titolo I - Funzione 10 (funzioni nel settore sociale) - Servizio 10 04.

Visto l'emendamento proposto;
Visto il parere del dott. Campione
con il quale ritiene che gli stanziamenti
del Settore Culture sono stati tutti
impegnati.

Il Collegio esprime parere
negativo.
Benevento, li 14/7/2011.

[Signature]
Michele Russo

[Signature]
Franco R.
[Signature]
Napoli, 14/7/2011
[Signature]
[Signature]
[Signature]

6

Benevento, 14/10/2011

Preg.mo Signor
Presidente del Consiglio Comunale di Benevento

Preg.mo Signor
Sindaco del Comune di Benevento

I sottoscritti consiglieri comunali

chiedono

di voler sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale, per l'approvazione,
il seguente emendamento al bilancio di previsione per l'esercizio 2011.

**Costituzione di un fondo comunale per contribuire alle spese sostenute
dalle famiglie multiproblematiche per lo svolgimento delle attività sportive
dei minori componenti il nucleo familiare.**

Previsione di spesa: € 30.000,00.

Tali risorse, la cui erogazione sarà disciplinata da apposito regolamento,
saranno attinte dal Titolo I - Funzione 5 (funzioni relative alla cultura ed ai beni
culturali) - Servizio 02.03 e saranno appostate al Titolo I - Funzione 10
(funzioni nel settore sociale) - Servizio 10.04.

Visto l'emendamento proposto;
Visto il parere del dott. Lombardo
con il quale attesta che gli stanziamenti
del Settore Cultura sono stati tutti
impiegati;
Il Collegio esprime parere negativo -
Benevento, li 14/11/2011
Dott. G. J. J.

Francesco Lombardo
Maurizio Bellini
Luigi Tasso

7

Benevento, 14/UGLIO/2011

Preg.mo Signor

Presidente del Consiglio Comunale di Benevento

Preg.mo Signor

Sindaco del Comune di Benevento

I sottoscritti consiglieri comunali

chiedono

di voler sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale, per l'approvazione, il seguente emendamento al bilancio di previsione per l'esercizio 2011.

Costituzione di un fondo comunale per finanziare l'assicurazione contratta da giovani coppie per l'assunzione di mutui ipotecari per l'acquisto della prima abitazione. Nel corso dell'esercizio finanziario 2011 si prevede di erogare un contributo a favore delle coppie giovani che dovendo contrarre mutui ipotecari per l'acquisto della prima casa ed avendo un lavoro precario sono costrette a sottoscrivere un'apposita polizza assicurativa del rischio lavoro.

Previsione di spesa: € 100.000,00.

Tali risorse, la cui erogazione sarà disciplinata da apposito regolamento,

saranno attinte dal Titolo I - Funzione 5 (funzioni relative alla cultura ed ai beni

culturali) - Servizio 02 03 e saranno appostate al Titolo I - Funzione 10

(funzioni nel settore sociale) - Servizio 10 04.

*Unito l'emendamento di cui sopra
Unito il parere del com. consiglio con
il quale atteso che gli stanziamenti
del Settore cultura sono già impegnati,
il collegio esprime
parere negativo*

*Francesco...
Capp...
...
...
...
...*

ACCEMATO

Da 14 luglio 2011

(9)

Preg.mo sig.
Presidente del Consiglio
Preg.mo sig.
Sindaco del Comune
di Bussolengo

I sottoscritti consiglieri comunali
chiedono

di voler sottoporre all'attenzione del
Consiglio Comunale per l'approvazione
il seguente emendamento di previsione
per l'esercizio 2011 -

Costituzione di un fondo comunale
finalizzato alla realizzazione di uno
studio di fattibilità per una "Città dell'ascolino"
per interventi abili particolarmente quelli e
fiori di assistenza familiare, dotate di
"case famiglia" e con servizi centralizzati
di assistenza comunitari e centralizzati
e tecnologicamente adeguati.

Previsione di spese € 25.000

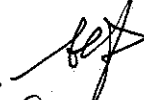
Tali risorse, la cui erogazione sarà
disciplinata nel apposito regolamento, saranno
attinte dal titolo 1 capitolo 10 (ritiro sociali)
servizi 1002

Il Sindaco
Il Presidente del Consiglio

Visto l'emendamento che precede

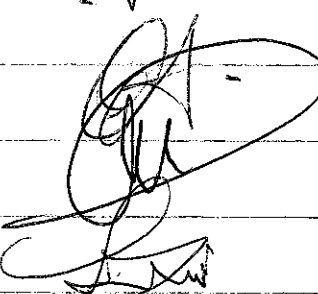
Visto il parere del dott. Longoni, dirigente del Settore Finanze
con il quale si ritiene che sull'intervento n. 10.101/02 non è
possibile stanare alcun importo,
il Collegio esprime parere negativo all'emendamento ex n. 9.

Benevento, di 14/7/2011


Eugenio Russo

IRRITABILE DEL GIORNO

Il sottocittà con orgoglii comunali
potrebbe sugli emendamenti del
gruppo PIT vi è per un momento
della struttura mediana istanza
non può accoglierli; di chi vorrà
di volerli fare propri trasformarli
in ordine del giorno in
perquisito la giunta comunale
ed inserire nel P.E.C. come giunta
specifica dell'emanato.

Allegato


COMUNE DI BENEVENTO

Provincia di Benevento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alfonso Pacilio

Dott.ssa Gioia Panza

Dott. Pietro Grasso



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2010
- A. Bilancio di previsione 2011
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011–2013

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti, dott. Alfonso Pacilio, dott.ssa Gioia Panza e dott. Pietro Grasso, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 27/06/2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 23/06/2011 con delibera n.84 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2011/2013;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell' esercizio 2010;
 - le risultanze dei rendiconti delle aziende speciali esercizio 2009 ;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la proposta di delibera consiliare sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera consiliare di istituzione maggiorazione all'addizionale all'accisa dell'energia elettrica ai sensi dell'articolo 2 comma 2 bis e ter legge 26/02/2011 n. 10
 - la delibera di G.C. n. 34 del 02/03/2011 avente ad oggetto: " Direttiva CIPE : determinazione tariffe servizio idrico anno 2011";
 - la delibera di G.C. n. 79 del 23/06/2011 avente ad oggetto la destinazione dei proventi del CDS anno 2011;
 - la delibera di G.C. 80 del 23/06/2011 avente ad oggetto la destinazione dei permessi da costruire e sul condono anno 2011;
 - la delibera di G.C. n.81 del 23/06/2011 avente ad oggetto il ritorno sulla delibera n. 34/2011, inerente alla determinazione tariffe della Tassa Rifiuti Solidi Urbani – TARSU- per l'anno 2011;
 - la delibera di G.C. n. 82 del 23/06/2011 avente ad oggetto la determinazione delle tariffe a domanda individuale anno 2011;
 - la delibera n.83 di proposta nuovo piano di alienazione;
 - -la nota integrativa sui flussi finanziari derivante dall'adozione della delibera consiliare n. 2 dell'11/03/2011 ad oggetto: " Operazione in derivati del Comune di Benevento ...OmissisProvvedimenti" ;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

ed i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio delle spettanze ministeriali – prospetto IFEL-
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi (*eventuale*);
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere favorevole tecnico-contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 23/06/2011 sulla delibera di G.C.n.84/2011;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

L'organo consiliare ha adottato in data 18/10/2010 la delibera n.80 in ordine alla i verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2010 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali e di altre tipologie previste quale esclusione dalla normativa vigente.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2010 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto esercizio 2009 per € 8.603.814,45. La differenza è confluita nell'avanzo di amministrazione esercizio 2010. Il rendiconto dell'esercizio 2010 ha chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad euro 3.064.835,96 di cui euro 2. 982.133,50 vincolato e la differenza libero. Poiché il commissario prefettizio ha deliberato l'applicazione di tale avanzo per debiti fuori bilancio, nel preventivo 2011 lo stesso pari ad euro 82.702,46 è stato applicato per tale tipologia di spesa.

E' da tener presente che, in ossequio a quanto indicato nella delibera n.12/201 1, è stata prevista l'accensione di un mutuo fino all'importo di euro 15.000.000,00 per poter affrontare gli oneri derivanti dal riconoscimento di debiti fuori bilancio. Il dirigente del Settore Legale è stato formalmente incaricato dal Sindaco di provvedere alla verifica dei debiti latenti e potrà utilizzare le risorse appostate con mutuo.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio formale e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

| Quadro generale riassuntivo | | | |
|--|-----------------------|--|-----------------------|
| Entrate | | Spese | |
| <i>Titolo I:</i> Entrate tributarie | 52.824.128,66 | <i>Titolo I:</i> Spese correnti | 66.822.451,54 |
| <i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici | 10.049.919,47 | <i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale | 253.587.148,75 |
| <i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie | 7.893.503,00 | | |
| <i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti | 229.260.589,13 | | |
| <i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti | 82.183.481,85 | <i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti | 64.866.857,78 |
| <i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi | 12.899.736,00 | <i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi | 12.899.736,00 |
| <i>Totale</i> | 395.111.358,11 | <i>Totale</i> | 398.176.194,07 |
| Avanzo di amministrazione 2010 | 3.064.835,96 | Disavanzo di amministrazione 2010 | |
| <i>Totale complessivo entrate</i> | 398.176.194,07 | <i>Totale complessivo spese</i> | 398.176.194,07 |

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

| equilibrio finale | | |
|---------------------------------------|---|----------------------|
| entrate finali (titoli I,II,III e IV) | + | 303.092.976,22 |
| spese finali (titoli I e II) | - | 320.409.600,29 |
| saldo netto da finanziare | - | 17.316.624,07 |
| saldo netto da impiegare | + | |

2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

| | | |
|---|-----------------|-----------------|
| Entrate titolo I | € 52.824.128,66 | |
| Entrate titolo II | € 10.049.919,47 | |
| Entrate titolo III | € 7.893.503,00 | |
| Totale entrate correnti | | € 70.767.551,13 |
| Spese correnti titolo I | € 66.822.451,54 | € 66.822.451,54 |
| Differenza parte corrente (A) | | € 3.945.099,59 |
| Quota capitale amm.to mutui | | € 3.763.443,61 |
| Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari | | € - |
| Quota capitale amm.to altri prestiti | | € - |
| Totale quota capitale (B) | | € 3.763.443,61 |
| Differenza (A) - (B) | | € 181.655,98 |

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

di eccezionalità e non ripetitive:

| | Entrate previste | Spese previste |
|--|-------------------------|-----------------------|
| Per funzioni delegate dalla regione | 2.740.913,62 | 2.740.913,62 |
| Per contributi da conto capitale dalla Regione | 161.558.472,41 | 161.558.472,41 |
| Per sanzioni amm.ve codice della strada | 1.764.000,00 | 882.000,00 |
| Per mutui | 21.080.067,68 | 21.080.067,68 |

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

| | Entrate | Spese |
|--|---------------------|---------------------|
| - contributo rilascio permesso di costruire | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 |
| - contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni | | |
| - recupero evasione tributaria | | |
| - canoni concessori pluriennali | | |
| - sanzioni al codice della strada | | |
| - plusvalenze da alienazione | | |
| - sentenze esecutive ed atti equiparati | | |
| - eventi calamitosi | | |
| - consultazioni elettorali o referendarie locali | 460.000,00 | 460.000,00 |
| - ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi | | |
| - oneri straordinari della gestione corrente | | |
| - spese per organo straordinario di liquidazione | | |
| - compartecipazione lotta all'evasione | | |
| - altre | 180.000,00 | 180.000,00 |
| Totale | 2.640.000,00 | 2.640.000,00 |
| Differenza | | 0,00 |

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

| | | |
|---|----------------|-----------------------|
| Mezzi propri | | |
| - avanzo di amministrazione 2010 | 2.296.231,87 | 2.296.231,87 |
| - avanzo del bilancio corrente | - | |
| - alienazione di beni | 5.883.061,34 | 5.883.061,34 |
| - altre risorse | 1.650.260,07 | 1.650.260,07 |
| Totale mezzi propri | | 9.829.553,28 |
| Mezzi di terzi | | |
| - mutui | 21.080.067,68 | 21.080.067,68 |
| - prestiti obbligazionari | | |
| - aperture di credito | | |
| - contributi comunitari | | |
| - contributi statali | 23.128.323,61 | 23.128.323,61 |
| - contributi regionali | 161.558.472,41 | 161.558.472,41 |
| - contributi da altri enti | | |
| - altri mezzi di terzi | 37.990.731,77 | 37.990.731,77 |
| Totale mezzi di terzi | | 243.757.595,47 |
| TOTALE RISORSE | | 253.587.148,75 |
| TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA | | 253.587.148,75 |

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

| | | | |
|---|---------------|---------------|--------------|
| Entrate titolo I | 53.224.128,66 | | |
| Entrate titolo II | 10.088.589,66 | | |
| Entrate titolo III | 7.570.947,00 | | |
| Totale entrate correnti | | 70.883.665,32 | |
| Spese correnti titolo I | 65.869.421,39 | 65.869.421,39 | |
| Differenza parte corrente (A) | | | 5.014.243,93 |
| Quota capitale amm.to mutui | 4.950.618,78 | 4.950.618,78 | |
| Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari | | 0,00 | |
| Quota capitale amm.to altri prestiti | | 0,00 | |
| Totale quota capitale (B) | | | 4.950.618,78 |
| Differenza (A) - (B) | | | 63.625,15 |

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

| | | | |
|---|---------------|---------------|--------------|
| Entrate titolo I | 53.224.128,66 | | |
| Entrate titolo II | 10.088.589,99 | | |
| Entrate titolo III | 7.570.947,00 | | |
| Totale entrate correnti | | 70.883.665,65 | |
| Spese correnti titolo I | | 65.869.421,39 | |
| Differenza parte corrente (A) | | | 5.014.244,26 |
| Quota capitale amm.to mutui | | 4.950.618,78 | |
| Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari | | - | |
| Quota capitale amm.to altri prestiti | | - | |
| Totale quota capitale (B) | | | 4.950.618,78 |
| Differenza (A) - (B) | | | 63.625,48 |

Tale differenza positiva è destinata al finanziamento di spese nel titolo II

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione nulla osserva.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (o il suo aggiornamento annuale) di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2010.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 490 del30/12/2010. ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

| anno | Importo |
|------|------------|
| 2009 | 15.572.369 |
| 2010 | 15.572.333 |
| 2011 | 15.572.282 |
| 2012 | 15.572.282 |
| 2013 | 15.572.282 |

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

| | Rendiconto 2009 | Previsioni definitive 2010 | Bilancio di previsione 2011 |
|---------------------------------------|--------------------|----------------------------------|-----------------------------------|
| intervento 01 | 16.173.495 | 16.114.725 | 15.963.060 |
| intervento 03 | 318.201 | 387.040 | 122.012 |
| irap | 1.048.870 | 968.317 | 1.026.190 |
| altre da specificare | | | |
| spese escluse | 1.968.197 | 1.897.750 | 1.538.980 |
| totale spese di personale | 15.572.369 | 15.572.333 | 15.572.282 |
| spese correnti | | | |
| incidenza sulle spese correnti | #DIV/0! | #DIV/0! | #DIV/0! |
| popolazione residente al 31/12 | 62.219 | 62.035 | 62.035 |
| rapporto spese/popolazione | 25.028,32 | 25.102,50 | 25.102,41 |

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) non contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011-2012 e 2013. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

| anno | importo | media |
|------|---------|-------|
| 2006 | 52358 | |
| 2007 | 54115 | |
| 2008 | 58619 | 55031 |

2. saldo obiettivo

| anno | spesa corrente media | coefficiente | obiettivo di competenza |
|------|----------------------|--------------|-------------------------|
| | 2006/2008 | | mista |
| 2011 | 55031 | 11,4 | 6273,534 |
| 2012 | 55031 | 14 | 7704,34 |
| 2013 | 55031 | 14 | 7704,34 |

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

| anno | saldo obiettivo | riduzione | obiettivo da |
|------|-----------------|---------------|--------------|
| | | trasferimenti | conseguire |
| 2011 | 6274 | 2401 | 3873 |
| 2012 | 7704 | 2401 | 5303 |
| 2013 | 7704 | 2401 | 5303 |

4. rideterminazione obiettivo per l'anno 2011

| | | | |
|---|---|-------|------------------------------|
| A | nuovo obiettivo da conseguire | 3873 | |
| B | obiettivo previsto ai sensi del d.l. 112/2008 | 5061 | |
| C | differenza (A-B) | -1188 | |
| D | 50% della differenza (C*50/100) | -594 | |
| E | obiettivo anno 2011 (A+/-D) | 4467 | obiettivo 2011 rideterminato |

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

| anno | Saldo previsto | Saldo obiettivo |
|------|----------------|-----------------|
| 2011 | 4.467 | 3.852 |
| 2012 | 5.303 | 5.303 |
| 2013 | 5.303 | 5.303 |

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore gestione risorse economiche in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stadi d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2011/2013, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2011

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

| | Rendiconto | Previsioni definitive esercizio | Bilancio di previsione |
|--|----------------------|--|-------------------------------|
| | 2009 | 2010 | 2011 |
| I.C.I. | 10.659.071,00 | 9.660.000,00 | 9.660.000,00 |
| I.C.I. recupero evasione | | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| Imposta comunale sulla pubblicità | 6.814.292,00 | 400.000,00 | 400.000,00 |
| Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica | 544.696,00 | 544.296,00 | 572.043,76 |
| Addizionale I.R.P.E.F. | 0,00 | 5.191.801,00 | 5.191.801,00 |
| Compartecipazione I.R.P.E.F. | 0,00 | 1.622.490,98 | 0,00 |
| Compartecipazione IVA | 0,00 | 0,00 | 2.175.790,02 |
| Altre imposte | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Categoria 1: Imposte | 18.018.059,00 | 18.418.587,98 | 18.999.634,78 |
| Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche | | 361.000,00 | 361.000,00 |
| Tassa rifiuti solidi urbani | 16.963.350,00 | 15.590.068,00 | 15.359.710,00 |
| Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti | 1.000.000,00 | | |
| Recupero evasione tassa rifiuti | 119.680,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| Contributo permesso di costruzione | | 1.600.000,00 | 2.000.000,00 |
| Categoria 2: Tasse | 18.083.030,00 | 18.051.068,00 | 18.220.710,00 |
| Diritti sulle pubbliche affissioni | 175.000,00 | 175.000,00 | 175.000,00 |
| Altri tributi propri | 0,00 | | 14.928.783,88 |
| Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie | 175.000,00 | 175.000,00 | 15.103.783,88 |
| Totale entrate tributarie | 36.276.089,00 | 36.644.655,98 | 52.324.128,66 |

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 9.600.000,00.

Nelle spese è prevista la somma di € 82.814,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio ha disposto la conferma dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2011 nella misura di euro 5.191.801,00

Compartecipazione IVA

Il gettito è previsto per un importo di €. 2.175.790,02.

Fondo sperimentale di riequilibrio

Il gettito è previsto per un importo di €. 14.928.783,88

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in €1 3.750.000,00 stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente. La percentuale di copertura del costo è pari al 100% %, come dimostrato nella tabella seguente:

| <u>Ricavi</u> | | |
|---|---------------------------------|-------------------|
| - da tassa | 13.750.000 | |
| - da addizionale | | |
| - da raccolta differenziata | | |
| - altri ricavi | - | |
| | | 13.750.000 |
| <u>Costi</u> | | |
| - raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati | 13.750.000,00 | |
| - raccolta differenziata | | |
| - trasporto e smaltimento | | |
| - altri costi | | |
| Totale costi | | 13.750.000 |
| | Percentuale di copertura | 100,00% |

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 361.000,00

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) in corso di approvazione;
- al piano regolatore (o PSC) vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009/2010 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

| Accertamento 2008 | Accertamento 2009 | Prev. definitiva 2010 | Previsione 2011 |
|----------------------|----------------------|--------------------------|--------------------|
| 791.565,51 | 1.000.000,00 | 1040.000,00 | 2.000.000,00 |
| 249.343,10 | 265.614,13 | 120.080,00 | |

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2009 0,29% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2010 5,31% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 45,04% (limite 50% per spese correnti e 25% per manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 33,33% (limite 50% per spese correnti e 25% per manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2013 41,63% (limite 50% per spese correnti e 25% per manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

| | Rendiconto 2008 | Rendiconto 2009 | Prev. definitive 2010 | Prev.2011 | Prev.2012 | Prev.2013 |
|------------|--------------------|--------------------|--------------------------|--------------|--------------|--------------|
| I.C.I. | 618.00 | 439.000 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| T.A.R.S.U. | 202.702 | 200.000 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| ALTRE | | | | | | |

Trasferimenti correnti dallo Stato:

Trasferimenti non più previsti in base alla legge sul federalismo.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 2.740.913,62 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

| <i>Servizi a domanda individuale</i> | | | |
|---------------------------------------|--|-------------------------------|------------------------------------|
| | <i>Entrate/proventi prev. 2011</i> | <i>Spese/costi prev. 2011</i> | <i>% di copertura 2011</i> |
| Asilo nido | 138.750,00 | 460.263,56 | 30,15 |
| Impianti sportivi | 68.502,06 | 185.999,80 | 36,83 |
| Mattatoi pubblici | | | |
| Mense scolastiche | 620.000,00 | 1.554.760,78 | 39,88 |
| Stabilimenti balneari | | | |
| Musei, pinacoteche, gallerie e mostre | | | |
| Uso di locali adibiti a riunioni | 7.550,00 | 130.978,07 | 5,76 |
| Altri servizi | 459.434,82 | 1.038.758,87 | 44,23 |
| Totale | 1.294.236,88 | 3.370.761,08 | 38,35 |

L'organo esecutivo con deliberazione n. 82 del 23/06/2011 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 38,35 %.⁽¹⁾

In merito si osserva: di aumentare la percentuale di spesa a carico dei gestori degli impianti sportivi ad alta affluenza per le ragioni specificate nei suggerimenti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in € 1.764.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 79/2011 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

L'entrata presenta il seguente andamento:

| Accertamento 2008 | Accertamento 2009 | Prev. def. 2010 (accertamento) | Previsione 2011 |
|--------------------------|--------------------------|---|------------------------|
| 528.728,99 | 497.804,00 | 741.638,50 | 1.764.000,00 |

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

| Tipologie di spese | Impegni 2009 | Prev. def. 2010 | Previsione 2011 |
|------------------------|--------------|-----------------|-----------------|
| Spesa Corrente | 210.631,80 | 303.587,55 | 632.000,00 |
| Spesa per investimenti | 287.172,20 | 67.183,62 | 250.000,00 |

Utilizzo plusvalenze

Si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro 1.949.844,00 per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004..

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009, 2010, è il seguente:

| Classificazione delle spese correnti per intervento | | | | |
|--|----------------------------|----------------------------|--|-----------------------------------|
| | Rendiconto 2009 | Rendiconto 2010 | Bilancio di previsione 2011 | Incremento % 2011/2010 |
| 01 - Personale | 16.173.494,73 | 16.114.725,08 | 15.963.060 | -1% |
| 02 - Acquisto beni di cons. e materie pr. | 597.207,78 | 574.810,03 | 621.362 | 8% |
| 03 - Prestazioni di servizi | 35.479.448,38 | 32.601.449,07 | 37.159.770 | 14% |
| 04 - Utilizzo di beni di terzi | 690.970,05 | 675.634,46 | 568.818 | -16% |
| 05 - Trasferimenti | 3.969.875,84 | 2.658.536,02 | 2.729.552 | 3% |
| 06 - Interessi passivi e oneri finanziari | 4.311.248,42 | 4.124.018,18 | 4.719.014 | 14% |
| 07 - Imposte e tasse | 1.127.191,37 | 1.064.152,05 | 1.116.290 | 5% |
| 08 - Oneri straordinari gestione corr. | 4.329.877,98 | 4.055.573,74 | 3.728.108 | -8% |
| 09 - Ammortamenti di esercizio | | | | #DIV/0! |
| 10 - Fondo svalutazione crediti | | | 216.479 | #DIV/0! |
| 11 - Fondo di riserva | | | | #DIV/0! |
| Totale spese correnti | 66.679.315 | 61.868.899 | 66.822.452 | 8% |

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in € 15.963.060,00 (al netto delle esclusioni) riferita a n. 426 dipendenti (al 31.12.2010), pari a € 37.471,97 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2011 al 2013, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2011 al 2013 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2011 al 2013 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è contenuto entro la riduzione del 20% prevista dal DL 78/2010.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. Si precisa che *la mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.*

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2011 è stata ridotta come di seguito illustrato.

In particolare le previsioni per l'anno 2011 rispettano i seguenti limiti:

| tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | limite | Previsione 2011 |
|---|-----------------|--------------------|-----------|-----------------|
| Studi e consulenze | 34.3595,08 | 80% | 68.719,02 | 54.680,00 |
| Missioni | 52.905,33 | 50% | 26.452,67 | 11.450,00 |
| Formazione | 27.985,37 | 50% | 13.992,69 | 12.855,00 |
| Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture | | 20% | | 0 |

Nel rispetto del limite disposto dall'art.8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili è contenuta nel limite del 2% del valore degli immobili utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e del d.lgs. 81/2008 (sicurezza dei luoghi di lavoro).

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2010 è stato contenuto nella misura del 3 %.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2011 la somma di euro 3.728.108 destinata a varie tipologie di spesa

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari a € 216.478,50.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2010 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2009, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

AMTS spa. con il patrimonio netto – 101.913,00 .

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 253.587.148,75, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2011 sono finanziate con indebitamento per € 21.080.067,68.

- euro 21.080.067,68 . con assunzione di mutui

In merito alle previsioni del titolo II ed alle modalità di finanziamento si evidenzia che è stato previsto un mutuo di euro 15.000.000,0 per finanziamento di DEBITI FUORI BILANCIO.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2011, all'esame del parlamento come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

| Verifica della capacità di indebitamento | | |
|---|------|---------------------|
| Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010 | Euro | 65.957.325,51 |
| Limite di impegno di spesa per interessi passivi (12%) | Euro | 7.914.879,06 |
| Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti | Euro | 4.719.013,69 |
| Incidenza percentuale sulle entrate correnti | % | 0,07 |
| Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui | Euro | 3.195.865,37 |

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

| | | |
|--------------------------------------|------|---------------|
| Entrate correnti (Titolo I, II, III) | Euro | 69.483.435,14 |
| Anticipazione di cassa | Euro | 17.370.859 |
| Percentuale | | 25,00% |

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 4.719.000,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

L'ente nell'anno 2010 ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, ottenendo per l'anno 2011 un risparmio di € 603.563,68

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| anno | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|-------------------------|---------------|---------------|---------------|----------------|----------------|----------------|
| residuo debito | 83.854 | 85.198 | 81.281 | 85.551 | 102.868 | 115.745 |
| nuovi prestiti | 4.241 | - | 8.451 | 21.080 | 17.275 | 594 |
| prestiti rimborsati | 2.897 | 3.917 | 4.181 | 3.763 | 4.398 | 4.951 |
| estinzioni anticipate | - | - | - | - | - | - |
| totale fine anno | 85.198 | 81.281 | 85.551 | 102.868 | 115.745 | 111.388 |

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| anno | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|-------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|---------------|
| oneri finanziari | 3.717 | 4.311 | 4.124 | 4.719 | 5.760 | 6.582 |
| quota capitale | 2.897 | 3.917 | 4.181 | 3.763 | 4.398 | 4.951 |
| totale fine anno | 6.614 | 8.228 | 8.305 | 8.482 | 10.158 | 11.533 |

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI (Informazioni tratte dalla NOTA ALLEGATA AL BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 383 DELLA LEGGE 244/07)

OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI:

- contratto di interest rate swap del 07/08/07;

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE - ONERI ED IMPEGNI FINANZIARI DERIVANTI NELL'ANNO 2011 DA TALI CONTRATTI:

- contratto stipulato in data 07/08/07 con HSH Nordbank AG
- inizio contratto: 07/08/2007
- termine contratto: 31/12/2035
- importo oneri ed impegni finanziari anno 2011:
- i legali dell'Ente hanno concordato un "settlement agreement", a saldo e stralcio della vertenza relativa al contratto di swap stipulato con la HSH che prevede la chiusura dell'operazione in derivati in essere e la restituzione alla HSH NORDBANK AG della sola somma di euro 650.000,00 in più rate, senza la corresponsione di interessi (somma nettamente inferiore all'importo di euro 672.697,88 già ricevuto da HSH quale differenziale sui tassi di interesse cui si sarebbe dovuta aggiungere la somma di euro 63.723,14 dovuta per interessi);
- il Consiglio Comunale in data 11 marzo 2011 ha incaricato il dirigente del Settore Finanze, a porre in essere tutti gli atti necessari per definire la transazione della vertenza nelle risultanze finali di cui al "settlement agreement" approvato in pari data, a saldo e stralcio della vertenza in argomento ed a chiusura dell'operazione in derivati del Comune di Benevento, autorizzandolo alla sottoscrizione dello stesso ed a prelevare le somme necessarie sull'intervento 1.01.08.08 del corrente bilancio alle scadenze previste delle singole rate;
- Cap e floor : il Comune di Benevento, per i periodi dal 31/12/07 al 31/12/2035 acquisterà opzioni cap con strike 7,00%, per i periodi dal 31/12/07 al 31/12/2022 venderà opzioni cap con strike 5,25% e venderà opzioni floor con strike 4,25% e per i periodi dal 31/12/2022 al 31/12/2035 venderà opzioni cap con strike 5,50% e venderà opzioni floor con strike 4,00%;
- mark to market al 07/08/2007: - € 21.211.072,40;
- mark to market al 31/12/2007: - € 26.742.195,17;
- mark to market al 30/06/2008: - € 26.693.225,08;
- mark to market al 31/12/2008: - € 15.339.312,75;
- mark to market al 28/01/2009: - € 17.565.143,80;
- mark to market al 30/06/2010: - € 14.583.325,71;
- il contratto prevede la possibilità di estinzione anticipata e non vi sono particolari condizioni o penali;

Non sono stati sottoscritti contratti di leasing.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 (*l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171*).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

| <i>Entrate</i> | <i>Previsione 2011</i> | <i>Previsione 2012</i> | <i>Previsione 2013</i> | <i>Totale triennio</i> |
|----------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| Titolo I | 52.824.129 | 52.924.129 | 53.224.129 | 158.972.386 |
| Titolo II | 10.049.919 | 9.976.245 | 10.088.590 | 30.114.755 |
| Titolo III | 7.893.503 | 7.893.503 | 7.570.947 | 23.357.953 |
| Titolo IV | 229.260.589 | 131.018.993 | 51.544.670 | 411.824.252 |
| Titolo V | 82.183.482 | 78.378.100 | 61.697.340 | 222.258.921 |
| <i>Somma</i> | 382.211.622 | 280.190.969 | 184.125.675 | 846.528.266 |
| Avanzo 2010 | 3.064.836 | | | 3.064.836 |
| Totale | 385.276.458 | 280.190.969 | 184.125.675 | 849.593.102 |

| <i>Spese</i> | <i>Previsione 2011</i> | <i>Previsione 2012</i> | <i>Previsione 2013</i> | <i>Totale triennio</i> |
|--------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| Titolo I | 66.822.452 | 66.301.754 | 65.869.421 | 198.993.627 |
| Titolo II | 253.587.149 | 148.387.459 | 52.202.221 | 454.176.829 |
| Titolo III | 64.866.858 | 65.501.755 | 66.054.033 | 196.422.646 |
| <i>Somma</i> | 385.276.458 | 280.190.969 | 184.125.675 | 849.593.102 |
| Disavanzo presunto | | | | |
| Totale | 385.276.458 | 280.190.969 | 184.125.675 | 849.593.102 |

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

| Classificazione delle spese correnti per intervento | | | | | |
|--|------------------------|------------------------|---------------|------------------------|---------------|
| | Previsioni 2011 | Previsioni 2012 | var. % | Previsioni 2013 | var. % |
| 01 - Personale | 15.963.060 | 15.963.060 | | 15.963.060 | |
| 02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime | 621.362 | 574.188 | -7,59 | 574.188 | |
| 03 - Prestazioni di servizi | 37.159.770 | 36.245.897 | -2,46 | 35.992.189 | -0,70 |
| 04 - Utilizzo di beni di terzi | 568.818 | 568.818 | | 568.818 | |
| 05 - Trasferimenti | 2.729.552 | 2.729.552 | | 2.729.552 | |
| 06 - Interessi passivi e oneri finanziari | 4.719.014 | 5.760.366 | 22,07 | 6.581.741 | 14,26 |
| 07 - Imposte e tasse | 1.116.290 | 1.116.290 | | 1.116.290 | |
| 08 - Oneri straordinari della gestione corrente | 3.728.108 | 3.127.105 | -16,12 | 2.127.105 | -31,98 |
| 09 - Ammortamenti di esercizio | | | #DIV/0! | | #DIV/0! |
| 10 - Fondo svalutazione crediti | 216.479 | 216.479 | | 216.479 | |
| 11 - Fondo di riserva | | | #DIV/0! | | #DIV/0! |
| Totale spese correnti | 66.822.452 | 66.301.754 | -0,78 | 65.869.421 | -0,65 |

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2011/2013) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

In merito alle altre previsioni si osserva: Particolare attenzione dovrà essere prestata dal Comune alle spese di personale delle aziende partecipate. Benché qualche Sezione della Corte dei Conti abbia, infatti, ritenuto che esse non debbano essere incluse tra le spese di personale dell'Ente Comune, infatti, questo Collegio ritiene, comunque, indispensabile procedere ad una loro progressiva riduzione, nella convinzione che le partecipate debbano seguire le medesime procedure degli Enti proprietari. Le aziende partecipate, dunque, avranno cura di utilizzare le convenzioni Consip per tutti gli acquisti loro necessari, onde conseguire importanti risparmi in termini di costi e di celerità dell'azione amministrativa.

OSSERVAZIONI MOTIVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti

osserva:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011:

che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere monitorate in funzione del risultato della ricognizione dei debiti fuori bilancio, tenendo conto delle proposte e suggerimenti fino ad oggi resi dall'organo di revisione nei pareri, adottando le eventuali delibere conseguenti nel caso in cui l'importo dei DFB fosse superiore allo stanziamento proposto;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2011 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti e resi disponibili le risorse finanziarie necessarie per avviare gli interventi anche prima della effettiva erogazione di finanziamenti posti a base della copertura finanziaria.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2011, 2012 e 2013, gli obiettivi di finanza pubblica monitorando costantemente l'andamento delle entrate ed uscite.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolari entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

di rafforzare la struttura amministrativa gestionale alla quale è demandata l'attività di monitoraggio e controllo al fine di evitare il conseguimento di perdite sulla gestione e di individuare eventuali forme di finanziamento diverse dall'indebitamento. Verificare mensilmente l'andamento dei costi e dei ricavi al fine di porre in essere in tempi rapidi le azioni gestionali necessarie al conseguimento del pareggio di bilancio. Particolare attenzione dovrà essere prestata dal Comune alle spese di personale delle aziende partecipate. Benché qualche Sezione della Corte dei Conti abbia, infatti, ritenuto che esse non debbano essere incluse tra le spese di personale dell'Ente Comune, infatti, questo Collegio ritiene, comunque, indispensabile procedere ad una loro progressiva riduzione, nella convinzione che le partecipate debbano seguire le medesime procedure degli Enti proprietari. Le aziende partecipate, dunque, avranno cura di utilizzare le convenzioni Consip per tutti gli acquisti loro necessari, onde conseguire importanti risparmi in termini di costi e di celerità dell'azione amministrativa.

g) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Al fine di procedere alle alienazioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare contenuto nel piano predisposto ai sensi dell'art.58 della legge 133/08 ed allegato al bilancio l'organo di revisione ritiene necessario procedere ad una ricognizione dello stato delle vendite effettuate fino ad oggi ed acquisire dagli uffici preposti una relazione integrativa al 30/07/2011 necessaria a valutare l'effettiva riscossione degli importi stanziati nell'anno di competenza ed accertati negli esercizi precedenti e non ancora incassati. Le verifica straordinaria risulta necessaria in funzione dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e dell'andamento dei flussi finanziari.

h) Riguardo alle motivazioni al voto contrario

Il revisore Grasso dichiara quanto segue per motivare il suo voto non favorevole al bilancio 2011 così come predisposto.

Preliminarmente propongo di rinviare di alcuni giorni la stesura definitiva del parere in quanto sono entrato in possesso della documentazione cartacea (frammentaria ed incompleta) a partire dal giorno 27 giugno 2011, quando nel venerdì pomeriggio del 24 giugno 2011, recandomi personalmente presso gli uffici del settore finanze la documentazione cartacea non era ancora a disposizione del collegio e ci è stata inviata tramite e-mail in serata.

Quindi, la prima motivazione è il breve lasso di tempo, rispetto a quanto previsto dalla legge, per uno esame completo ed approfondito dell'importante documento finanziario.

Comunque, anche soltanto con le poche ore messe fin qui a disposizione, ho potuto evidenziare delle irregolarità che mi hanno portato a differenziare il mio voto in seno al Collegio.

Dalla disamina della delibera di G.C. n.80/2011: proventi dei permessi di costruire e delle sanzioni di cui al DPR 280/2011 e successive modificazioni ed integrazioni-destinazioni; si rileva quanto segue:

Il dirigente del settore tecnico nella sua relazione ha stimato in entrata € 2.300.000,00 specificando in maniera puntuale gli introiti derivanti dalla definizione delle pratiche di condono edilizio pari a € 300.000,00, tralasciando completamente la specifica della natura degli oneri concessori quantificati in € 2.000.000,00.

Questo dato rispetto al trend storico appare sovradimensionato. Infatti, sono evidentemente sovrastimate le entrate, circostanza confermata dal trend storico dei tre anni precedenti.

Anche nella relazione al bilancio redatta del dirigente suddetto, nulla viene specificato e quindi lo scrivente ha notevoli difficoltà a ritenere congrua e attendibile una voce che sembra dettata non da una oggettiva o almeno possibilistica capacità di poter contare su queste entrate, ma piuttosto sulla "speranza" che ciò avvenga.

Inoltre, mentre nella relazione del dirigente tecnico la somma totale preventivata è pari ad € 2.300.000,00, nella pagina seguente, nella proposta deliberativa del dirigente del settore finanze la somma preventivata in entrata è pari ad € 2.400.000,00, allocata al titolo IV dell'entrata, risorsa 4110. Ebbene, la Giunta Comunale ha deliberato integralmente la proposta.

Questo "incidente" non è un caso isolato, proprio nella giornata di ieri (28/06/2011) si è rilevato e fatto modificare, e quindi sanare, una errata imputazione per maggiori entrate pari ad € 15.000.000,00 alla voce mutui passivi dalla cassa depositi e prestiti, al titolo V.

Quindi sembrerebbe "prassi" o almeno "leggerezza grave" la redazione sommaria di un documento così nevralgico per l'amministrazione dell'Ente.

Relativamente all'imprecisione contabile che testimonia ulteriormente i le anomalie contenute nei documenti di bilancio, lo scrivente porta a titolo di esempio il recupero evasione ICI-TARSU: nella relazione previsionale e programmatica al bilancio 2011 viene indicato la somma di € 500.000,00 per l'ICI, mentre nel bilancio 2011 la somma di € 1.000.000,00.

Inoltre, sempre nella relazione previsionale e programmatica al bilancio 2011 viene indicato la somma di € 8.376.000,00 per il fondo sperimentale di riequilibrio, mentre nel bilancio 2011 la somma di € 14.928.783,88.

La compartecipazione IVA risulta inserita per € 2.175.790,02 pari al 2% del gettito dell'imposta IRPEF, non riscontrata nel calcolo.

Un discorso a parte va fatto sull'azzeramento del Fondo Svalutazione crediti nel bilancio di previsione 2011. Questa scelta impensierisce non poco lo scrivente in quanto dalla relazione programmatica del dirigente al settore legale si evince una seria preoccupazione sull'elevato rischio di spese legali da soccombenze in giudizio con probabili formazione di DFB.

Il Fondo rappresenta, inoltre, il "paracadute" naturale e necessario per evitare che i crediti inesigibili vadano ad alterare gli equilibri di bilancio.

Al "grido d'allarme" del dirigente per l'alto rischio oggettivo, invece, di prendere le dovute misure precauzionali, si va contro la relazione e addirittura si azzerava il Fondo svalutazione crediti.

Quindi la scelta, alla luce del trend consolidato di una certa percentuale di inesigibilità (quantificabile percentualmente con l'importo dei residui attivi), viene giudicata dallo scrivente un azzardo ingiustificato ed ingiustificabile dal punto di vista tecnico/contabile.

Delibera di G.C. n.79/2011: Determinazione proventi art.208 del C.D.S. per l'anno 2011.

In questa delibera viene prevista per l'anno 2011 un aumento delle entrate programmate nel settore CDS. La voce di previsione appostata in bilancio è pari ad € 1.764.000,00 con un aumento a dir poco spropositato rispetto all'anno precedente.

Fa specie leggere nella delibera di giunta uno stralcio della delibera n.104/2010 della Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo della Toscana, con la quale i Giudici Contabili hanno stabilito, nel valutare i cespiti iscrivibili per le predette finalità di "attenersi ai principi di veridicità, attendibilità e prudenza, tenendo conto delle EFFETTIVE entrate realizzabili non solo in termini di accertamenti, ma anche e soprattutto in termini di cassa".

A queste belle parole però non sono sopraggiunti fatti altrettanto coerenti. Infatti c'è una evidente mancanza di attendibilità della cifra apposta rispetto al trend degli anni precedenti che mal si sposa con quanto riportato dai Giudici Contabili toscani.

Sarebbe bastato esaminare i residui attivi correlati alla voce per poter capire che la cifra è "improponibile". Pura fantasia contabile. Inoltre, l'assunzione di n.10 ausiliari del traffico con contratto a tempo determinato e forme flessibili con un esborso certo di € 100.000,00 a fronte di entrate incerte sembrano una ulteriore sofferenza contabile/amministrativa da far subire all'Ente.

Nella relazione al bilancio 2011 al punto 3.7 si legge tutto e poi il contrario di tutto, soprattutto al punto 1. su tale punto mi riservo ulteriori analisi (incoerenza tra i vari documenti di bilancio).

La circostanza, poi, di aver individuato un nuovo Dirigente del settore legale per la ricognizione dei debiti fuori bilancio e il meritevole proposito di accensione di mutuo, presupporrebbe da parte del Collegio un voto positivo al bilancio come atto "di fede" che esula dal compito che il mandato ci ha assegnato come controllori oggettivi della salute delle finanze del Comune di Benevento.

Lo scrivente si augura di lasciare l'incarico vedendo esaudita una delle prime richieste inoltrate ufficialmente: "la quantificazione dei debiti dell'Ente". Infatti, faccio memoria di come già dal novembre 2009 il Collegio dei revisori ha richiesto una quantificazione dei debiti.

Assume rilievo e consistenza la mancata consegna e quindi analisi dei bilanci 2010, approvati o in corso di approvazione delle aziende partecipate: ASIA SpA e Consorzio Rifiuti BN 01. Infatti le eventuali perdite possono influenzare il bilancio dell'Ente. Come è noto queste società devono sottoporre al socio unico tutte le decisioni in materia di spese di investimento e di nuove assunzioni.

Il mutuo di € 15.000.000,00 che dovrebbe rimpinguare le finanze dell'ente è previsto dalla delibera di giunta comunale n. 84/2011. Mentre gli effetti dell'eventuale mutuo non sono considerati in bilancio. Infatti tali effetti incidono direttamente sull'equilibrio corrente in termini di quota capitale.

Si confronti la tabella sulla verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

| | | |
|---|-----------------|-----------------|
| Entrate titolo I | € 52.824.128,66 | |
| Entrate titolo II | € 10.049.919,47 | |
| Entrate titolo III | € 7.893.503,00 | |
| Totale entrate correnti | | € 70.767.551,13 |
| Spese correnti titolo I | € 66.822.451,54 | € 66.822.451,54 |
| Differenza parte corrente (A) | | 3.945.100 |
| Quota capitale amm.to mutui | | € 3.763.443,61 |
| Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari | | € - |
| Quota capitale amm.to altri prestiti | | € - |
| Totale quota capitale (B) | | € 3.763.443,61 |
| Differenza (A) - (B) | | € 181.655,98 |

Si nota che alla luce di entrate sovrastimate e di spese non rilevate l'equilibrio è solo formale e sussiste per € 181.655,98. Con l'accensione del mutuo, circostanza certa (massimo 15 milioni a parere della GC), si perde inesorabilmente l'equilibrio di bilancio sopra indicato: è sufficiente una maggiore quota capitale per la differenza. Infine, dal raffronto con il parere al bilancio 2010 si nota che la quota capitale amm.to mutui è per il triennio 2010-2012 sempre superiore a 4 milioni di euro. Su tale punto mi riservo ulteriori verifiche.

Solo dalla relazione al rendiconto 2009 risultano oltre € 7 milioni di debiti mai rendicontati puntualmente dai settori competenti dell'ente, oltre a quanto è emerso dalle numerosissime schede di DFB di seguito trattati. Pertanto non si comprende in base a quale calcolo dovrebbero essere certamente sufficienti i 15 milioni di euro di cui sopra e con i relativi vincoli per la contrazione del mutuo stesso.

Sono stati individuati debiti fuori bilancio non riconosciuti e privi della idonea copertura finanziaria, oltre quelli latenti e non ancora emersi, ma di cui se ne ha la presumibile certezza dalla lettura dei residui passivi che analizzati singolarmente risultano sottostimati. Risultano riconosciuti debiti fuori bilancio ben oltre l'anno in cui la Sentenza esecutiva è divenuta nota all'Ente. Adottare delibere di riconoscimento oltre l'esercizio in cui la Sentenza esecutiva è divenuta nota significa "avallare" comportamenti che non corrispondono ai canoni di buona amministrazione della cosa pubblica e degenerare in abuso e danno per il pagamento di interessi e rivalutazione così come segnalato dal collegio nei singoli pareri ai DFB. Il collegio ha esaminato e redatto con la dovuta urgenza numerosissimi (oltre 100) pareri a debiti fuori bilancio nel corso del mese di maggio e giugno 2011. Tutti i debiti esaminati risultano con copertura. Moltissimi sono supportati da sentenze già esecutive e di alcuni anni precedenti e relativi a spese legali, interessi, rivalutazioni, precetto ecc. Ebbene, dalla documentazione si evince chiaramente anche il debito per la relativa sorta capitale. Per numerose fattispecie di debiti non è possibile finanziarle ricorrendo all'accensione di un mutuo. Mi riservo di quantificare la sorta capitale non ancora pagata, nei prossimi giorni. A tal riguardo, il collegio ha più volte suggerito, senza alcun esito, che in presenza di DFB certi e nelle more della approvazione degli stessi con la procedura prescritta dal TUEL, si individuino la copertura finanziaria anche con il blocco delle spese non indispensabile e con la conseguente riduzione degli stanziamenti di spese "non indispensabili" individuate da ciascun responsabile dei Settori. Oltre a riportarsi a tutto quanto già segnalato nella relazione al bilancio 2010.

Discorso a parte per le voci indicate come entrate e spese per la TARSU. Il ricavo è superiore alla spesa. Su tale punto mi riservo ulteriori approfondimenti.

Mi riservo, altresì, di integrare ulteriormente le motivazioni che mi spingono ad esprimere parere negativo al bilancio 2011. Infatti, mi riservo di esaminare integralmente e tutti i documenti obbligatori per la redazione del parere al bilancio 2011. Il bilancio merita, necessariamente, tempi più lunghi di quelli che si è voluto dare il collegio dei revisori dei conti.

Ricordo al collegio che il bilancio dell'ente locale è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimenti di fondi.

Personalmente, in scienza e coscienza non ritengo, allo stato di fatto, di poter autorizzare le spese previste in bilancio in presenza di entrate che risulterebbero inattendibili e di debiti certi e non quantificati da troppo tempo, nonostante le numerose richieste esplicite in tal senso, adducendo motivazioni insufficienti. Alla luce dei rilievi suddetti ho verificato che il bilancio non è pienamente conforme ai principi previsti dall'art. 162 del TUEL.

i) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di ottimizzare il lavoro, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato con integrazione totale della contabilità finanziaria ed economico patrimoniale al fine di ottenere la rilevazione contestuale delle registrazioni, con evidente ottimizzazione del lavoro.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti

suggerisce:

- 1) di deliberare, il termine per la conclusione della ricognizione dei debiti fuori bilancio poiché il tempo trascorso fino ad oggi senza il definitivo esito risulta ingiustificato;
- 2) in considerazione della certezza della presenza di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti, non definitivamente quantificati, è stata appostata all'intervento 1.01.08.08 la somma di euro 882.702,46 nell'anno 2011 ed euro 1.000.000,00 nell'anno 2012 per la parte corrente mentre per la parte in conto capitale la somma di euro 15.000.000,00 nell'anno 2011 e lo stesso importo anche per l'anno 2012, di approvare un regolamento per l'approvazione dei debiti fuori bilancio, individuando tempi, modalità e responsabili, creando apposita struttura dedicata al coordinamento ed alla gestione;
- 3) in mancanza di una delibera conforme al suggerimento n. 3, programmare un calendario per le sedute consiliari dedicate esclusivamente all'approvazione dei debiti fuori bilancio, così da ottimizzare i lavori del Settore Finanze, dei Revisori, della Commissione Finanze e del Consiglio Comunale;
- 4) in considerazione del fatto che l'importo più rilevante dei debiti fuori bilancio approvati fino ad oggi è quello per spese di indennità di esproprio sostenute (in molti casi evidenziato in Sentenza) per errori procedurali, di deliberare in merito assegnando ad una Commissione anche il compito di segnalare al Consiglio comunale la presenza di schede di riconoscimento della legittimità del DFB dalle quali è individuabile la responsabilità di terzi così da snellire i lavori consiliari ed avviare immediatamente gli eventuali accertamenti conseguenti, nessuno escluso, anche con il recupero di eventuali somme;
- 5) in considerazione del frequente utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e della diminuzione del valore della cassa al 31/12/2009 euro 0000000 – 31/12/2010 euro 0000) di emanare linee di indirizzo finalizzate ad ottenere canoni di locazioni a prezzi di mercato dei locali commerciali e di velocizzare le procedure di sfratto dei conduttori morosi così da ottenere nuove entrate per canoni di locazione;
- 6) in considerazione della numerosa ed evidente frequenza a pagamento (con quote sociali e pagamento di prestazioni specifiche) di atleti ed appassionati di alcuni impianti sportivi dati in concessione a privati, di verificare la congruità/convenienza degli importi dei canoni di locazione pattuiti al fine di incrementare le entrate in occasione del nuovo bando di assegnazione;
- 7) con riferimento alla operazione di finanzia derivata in essere (swap) di monitorare costantemente l'andamento ed effettuare, se il caso, gli opportuni ed urgenti adeguamenti in bilancio;
- 8) di concludere entro l'anno 2011 la inventariazione dei beni mobili e di tenere costantemente aggiornato l'inventario utilizzando anche procedure contabili integrate.
- 9) di avviare con urgenza il recupero coattivo di tutti gli oneri di urbanizzazione non ancora versati, al fine di evitare le decadenze di legge;
- 10) di procedere senza indugio a porre in essere tutte le attività organizzative (assegnazione di risorse economiche e risorse umane) necessarie al fine di combattere il fenomeno della evasione fiscale ed il recupero urgente dei crediti entro i termini di prescrizione e decadenza previsti dalla legge. Utilizzare l'incremento delle entrate

derivanti dalla lotta all'evasione di tutti i tributi comunali oltre che realizzare una sostanziale equità fiscale anche per migliorare i servizi destinati alla comunità;

- 11) di approvare linee di indirizzo per l'attivazione di un ufficio preposto alla lotta all'evasione dei tributi statali e dei contributi così da ottenere ulteriori somme spettanti ai comuni a seguito del contributo alle attività di accertamento, somme da destinare all'incremento dei servizi per i cittadini;
- 12) di istituire il Consiglio tributario il quale dovrà deliberare in ordine alle forme di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate ai fini dell'attuazione del contrasto all'evasione fiscale;
- 13) di adottare il sistema informativo contabile che consenta la integrazione della contabilità finanziaria ed economica patrimoniale poiché la contabilità economico patrimoniale, accanto alla contabilità finanziaria di tipo autorizzatorio, rappresenta, l'esigenza di poter disporre di strumenti idonei alla misurazione dell'economicità ed efficienza dell'azione della pubblica amministrazione;
- 14) di monitorare i flussi di cassa al fine di evitare il blocco dei pagamenti finalizzato al mantenimento del Patto di Stabilità e programmare le attività necessarie per il pagamento puntuale dei fornitori;
- 15) di monitorare i valori che definiscono l'Ente in condizione strutturalmente deficitario in considerazione dei tre parametri positivi indicati;
- 16) secondo la Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Campania, parere n. 4/2007, condivisa dallo scrivente Collegio, i DFB comportano sempre una distorsione nella destinazione programmata delle risorse dell'Ente, tradotte, sotto l'aspetto finanziario, nel bilancio di previsione dell'Ente che, per tali motivi, rischia, nel caso di somme ingenti o comunque non facilmente finanziabili con nuove entrate o con alienazione di beni patrimoniali disponibili, di andare in disequilibrio e, nei casi più gravi, anche in dissesto;
- 17) di riformare, con urgenza, il "Regolamento di contabilità" in funzione della complessa evoluzione normativa ed organizzativa, in particolare indicare. "che i revisori dei conti hanno a disposizione per il deposito della relazione al Bilancio di previsione almeno venti giorni dalla consegna della completa documentazione, integrata con i dati, atti e documenti richiesti dai Revisori nello svolgimento delle funzioni". Tanto al fine di evitare interpretazioni del regolamento di contabilità tali da non consentire un idoneo periodo per eseguire i controlli e le verifiche previste dalla legge e dai regolamenti, controlli a garanzia del Consiglio Comunale e della collettività;
- 18) di approvare il regolamento per il conferimento degli incarichi esterni.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente,


l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

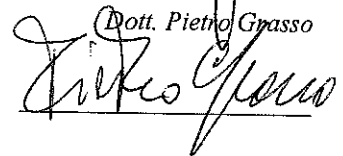
ed esprime a maggioranza parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

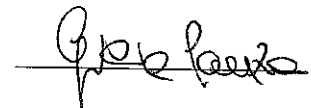
Dott. Alfonso Pacilio



Dott. Pietro Grasso



Dott.ssa Gioia Panza



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno - 2 AGO. 2011 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. in data (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li - 2 AGO. 2011

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE

(Franco M. J. C. C.)

Il Segretario Generale

Avv. Antonio Orlacchio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li

Il Segretario Generale

Avv. Antonio Orlacchio